



Sindacato
Nazionale
Autonomo
Lavoratori
Scuola

CONF. S. A. L.
Confederazione
dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori

Segreteria Provinciale di Treviso

Viale della Repubblica, 19/B
31020 Fontane di Villorba - Treviso
Tel. (0422) 318026 - Fax (0422) 424822

E-mail: veneto.tv@snals.it

Web: www.snals.it/tv

IL PERSONALE DOCENTE E ATA PUÒ DIFENDERSI DALLE AGGRESSIONI DI STUDENTI E GENITORI

Premessa

IL PUBBLICO UFFICIALE E L'INCARICATO DI PUBBLICO SERVIZIO

L'articolo 357 del Codice penale dispone che "Agli effetti della legge penale, sono pubblici ufficiali coloro i quali esercitano una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa".

L'articolo 358 del Codice penale recita che "Agli effetti della legge penale, sono incaricati di un pubblico servizio coloro i quali, a qualunque titolo, prestano un pubblico servizio".

L'INSEGNANTE E' UN PUBBLICO UFFICIALE

L'insegnante delle scuole statali e delle scuole legalmente riconosciute o pareggiate, durante lo svolgimento del suo servizio è a tutti gli effetti un pubblico ufficiale (Rif. Art. 357 Codice penale, L. n. 86/90, L. n. 181/92, sentenze Corte di Cassazione n. 229/1986 – n. 6685/1992 – n. 3004/1999 – n. 15367/2014).

TUTELA DEL PUBBLICO UFFICIALE

Nello svolgimento della sua funzione, il pubblico ufficiale non può subire violenza, minaccia, resistenza, oltraggio, interruzione o turbamento del servizio pubblico. Le sanzioni per questi reati sono quelle previste dal Codice penale (artt. 336 - 337 - 339 - 340 - 342).

IL PERSONALE ATA (COLLABORATORE SCOLASTICO E ASSISTENTE TECNICO) E' INCARICATO DI PUBBLICO SERVIZIO quando: svolge funzioni di vigilanza, sorveglianza degli alunni, guardiania e custodia dei locali; collabora con il Dirigente scolastico e con gli Insegnanti in materia di sicurezza, di ordine e di disciplina all'interno dell'area scolastica (Cass. n.4814/1993, Cass. n.8620/1996, Cass. n.10657/1997, Cass. n.5543/2000).

TUTELA DEL PUBBLICO SERVIZIO SVOLTO DAL PERSONALE ATA

La qualifica di incaricato di pubblico servizio viene tutelata dal codice penale e, in alcuni casi, le tutele sono analoghe a quelle del pubblico ufficiale. Pertanto determinati comportamenti posti in essere nei confronti dell'incaricato di pubblico servizio, assumono rilevanza penale (con riferimento ai reati di violenza, minaccia e di resistenza di cui agli articoli 336 e 337 del Codice penale).

Cosa deve fare il personale Docente e ATA in caso di aggressioni verbali o fisiche durante il servizio:

- **Mantenere la calma e non reagire d'istinto.** Una reazione fuori luogo potrebbe causare una responsabilità penale e disciplinare in capo allo stesso soggetto che subisce l'aggressione;
- **Con lettera scritta informare prima possibile il Dirigente scolastico del fatto accaduto**, nonché, visto l'art. 2087 del Codice civile inerente la responsabilità del Dirigente (obbligato ad adottare le necessarie misure atte a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei dipendenti), **chiedere allo stesso di prendere provvedimenti per garantire le condizioni di sicurezza in ambito lavorativo previste dalla legge e scongiurare il ripetersi di ulteriori aggressioni** in grado di provocare danni morali, fisici e/o biologici nei propri confronti;
- **Coloro che per causa di un'aggressione abbiano riportato anche traumi o ferite devono immediatamente recarsi in pronto soccorso** per le cure del caso e chiedere il rilascio del relativo certificato medico attestante la diagnosi e le circostanze che hanno causato la richiesta di cure mediche presso la struttura ospedaliera (detta certificazione dovrà essere allegata alla successiva denuncia da presentare alla polizia giudiziaria o ai carabinieri);
- **Il Dirigente scolastico**, avuta notizia del grave fatto accaduto nell'esercizio o a causa, rispettivamente, della funzione o del servizio, **ha l'obbligo della denuncia, relativamente ai reati perseguibili d'ufficio** (art. 331 del Codice penale). La denuncia va presentata o trasmessa senza ritardo al pubblico ministero o a un ufficiale di polizia giudiziaria.

Per ulteriori informazioni e tutele rivolgersi alla sede SNALS di Treviso.

Treviso, 20 settembre 2018

Il Segretario provinciale
f.to prof. Salvatore Auci

Da affiggere all'albo ai sensi dell'art. 49 della L. 249/68 e della C.M. n. 241/69